

Spazio riservato al protocollo generale COMUNI 19 MAG. 2011 Prot. n° 26194	Spazio riservato al protocollo del Settore RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. Il Sig. <u>Cefno</u> DATA <u>20.5.2011</u> Il Dirigente del Settore
---	--


COMUNE DI CARRARA
 Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
CERTIFICATO DI ABITABILITA' O AGIBILITA'
 ai sensi dell'art. 86 comma 3 legge regionale n. 1 del 03/01/2005

☒ **Edilizia Privata**

☐ **Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)**

☐ Permesso di Costruire n° rilasciato il ritirato il
☒ Denuncia di inizio attività n° **99/2011** protocollo gen. **11037** del **26/03/2011**
☐ Autorizzazione unica n° rilasciata il ritirata il

Al Dirigente del Settore Urbanistica e S.U.A.P. del Comune di Carrara

Il sottoscritto **ALESSANDRO BRUZZI** iscritto all'Albo degli ARCHITETTI della Provincia di MASSA-CARRARA con il n. 352 e con studio in CARRARA Via Venezia n. 2 (scala C) nella sua qualità di **Direttore dei Lavori** (*direttore dei lavori, collaudatore, altro - specificare*), in riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, sull'immobile sito in Via **Volpi**, 54033 Carrara (MS), di proprietà del Sig. STEFANO BRIO (C.F. BRISFN64R16C351H) nato a Catania (CT) il 16/10/1964 e residente in Forte dei Marmi (LU), Via Matteotti n° 37A, consapevole delle responsabilità previste dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11, comma 3 del D.P.R. 20/10/1998 n° 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere),

DICHIARA CHE

a) gli immobili risultano così identificati al N.C.E.U. del Comune di Carrara al foglio 102:

particella	sub. n.	piano ¹	categoria	numero vani
156	29	2°	A/2	5

¹ In caso di mancanza di spazio, allegare elenco;

- b) le murature risultano prosciugate e i vari ambienti sono convenientemente salubri;
- c) le strutture, le parti murarie, gli elementi secondari (ad esempio: gradini, ringhiere, elementi decorativi esterni, grate, parapetti, vetrate e relative eventuali protezioni) sono idonei e conformi all'uso a cui sono destinati;
- d) le opere eseguite rispettano i criteri di progettazione previsti dalla parte II – Capo III – “disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico”, del Testo Unico per l'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/01, della l.r. n. 47/1991 e dell'allegato I del Regolamento edilizio;
- e) lo stato di fatto dell'immobile è conforme alle Norme igienico-sanitarie² e corrisponde nello stato attuale alla “scheda requisiti igienico sanitari” allegata al presente certificato.

Vista, verificata ed allegata la seguente documentazione:³

- Certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato e successivi atti, e alle norme igienico sanitarie, secondo quanto previsto dal 1° e 3° comma dell'art. 86 L.R.n.1 del 3/01/05; (ovvero il documento è depositato presso il Comune di Carrara con nota prot. n° del); **obbligatorio**;
- ☐ Collaudo statico di tutte le strutture dell'edificio, in originale o copia autenticata, vistato dall'Ufficio Regionale per la tutela delle Acque e del Territorio di Massa Carrara; (ovvero il documento è depositato presso con nota prot. n° del) o dichiarazione sostitutiva;
- ☐ Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara, trattandosi di attività soggetta alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al D.M. 16 febbraio 1982, (ovvero il documento è depositato presso con nota prot n° del); (*alternativamente*) domanda indirizzata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 12/01/1998 n° 37 (ovvero il documento è depositato presso con nota prot. n° del); (*alternativamente*) dichiarazione del titolare in cui si esclude che nell'immobile verranno esercitate attività soggette al rilascio di certificato prevenzione incendi elencate nel D.M. 16 febbraio 1982;
- ☐ Dichiarazioni di conformità o certificato di collaudo degli impianti installati ove previsto, ai sensi dell'art. 7 del DM 37/08, depositati presso il Comune di Carrara con gli atti appresso indicati:
.....
.....
- ☐ Documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, comma 4, L. 447/95 (per le attività che rientrano nei disposti della stessa legge) e secondo quanto previsto dal relativo Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°16 del 09/03/2007; ovvero il documento è depositato presso il Comune di Carrara con nota prot. n° del; ovvero, nei casi non previsti dalla normativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 L. 15/68;
- ☐ Copia del “fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi” di cui all'art.4 –comma 1-lett.b del D.Lgs. n.494 del 14-8-1996 ove, ai sensi del medesimo decreto ne sia prevista la formazione come previsto all'art. 86-comma 3 della L.R. n. 1 del 3/01/05 (*Al fascicolo non dovranno essere allegati eventuali manuali tecnici di cui si dovrà fornire il solo elenco con l'indicazione del luogo dove questi ultimi sono reperibili*)

2 Barrare le parole successive e non compilare la scheda se i rapporti aereo-illuminanti sono stati indicati nell'atto abilitativi citato in premessa;

3 Cancellare la voce che eventualmente non interessa;

Conclusivamente

ATTESTA

sotto la propria responsabilità, l'attuale sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico della costruzione e degli impianti in essa installati, valutati secondo quanto dispone la normativa vigente, e pertanto l'immobile in oggetto risulta:⁴

☒ **ABITABILE**

☐ **AGIBILE**

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

Carrara, li 18/05/2011

Il Professionista abilitato



Architetto

BRUZZI

Alessandro

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

⁴ Barrare la voce che interessa;

SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI RIFERITI AD OGNI UNITA' IMMOBILIARE

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate ed in riferimento all'unita' immobiliare distinta con il mappale 1047 sub.2 destinazione d'uso RESIDENZIALE

Illuminazione ed aerazione naturali

	Valori Dimensionali			Superficie Finestrata					
Loc. (*)	Altezza	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile		Rapporto	Rapporto
n°	m.	m²	m³	a parete	a soffitto	a parete	a soffitto	aerante	illuminante
				m²	m²	m²	m²	Sp / Sf _a	Sp / Sf _i
.....1...	2.8....	21.00	58.80.	3.90....	//.....	//.....	//.....	...>1/8...	...>1/8...
.....2...	2.8....	9.30..	26.04..	2.10....	//.....	//.....	//.....	...>1/8...	...>1/8...
.....3...	2.8....	...15.66..	43.85..	2.10....	//.....	//.....	//.....	...>1/8...	...>1/8...
.....4...	2.8....	9.86..	27.60..	2.40....	//.....	//.....	//.....	...>1/8..	...>1/8..
.....5...	2.8....	4.40.	12.32..	1,05....	//.....	//.....	//.....	...>1/8..	...>1/8..
.6(wc)	2.8....	3.80	10.64.	//.....	//.....	//.....	//.....	Estratt...	//.....

Nel caso lo spazio sopra riportato sia insufficiente possono essere allegate più copie di questa pagina

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante

Relazione sul sistema smaltimento liquami

- ☒ Recapito in pubblica fognatura
(allegata autorizzazione gestore pubblica fognatura n°..... del)

Tipo: ☒ allaccio diretto
☐ Fossa biologica tricamerale
☐ Fossa biologica tricamerale e pozzetto sgrassatore
☐

- ☐ Recapito al di fuori della pubblica fognatura
(allegata autorizzazione Comune/Provincia n°..... del)

Tipo: ☐ Fossa biologica tricamerale e pozzetto sgrassatore con sub-irrigazione con affinamento di fitodepurazione
☐ Impianto ad ossidazione totale con sub-irrigazione
☐

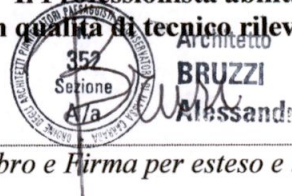
Relazione sul sistema di approvvigionamento di acqua potabile

- ☒ Approvvigionamento da acquedotto pubblico

- ☐ Approvvigionamento diverso da acquedotto pubblico
(allegato certificato di analisi potabilità dell'acqua di data non antecedente 6 mesi)

Tipo: ☐ Pozzo
☐ Sorgente
☐ Acquedotto privato
☐

**Il Professionista abilitato
in qualità di tecnico rilevatore**



Carrara, li 18/05/2011

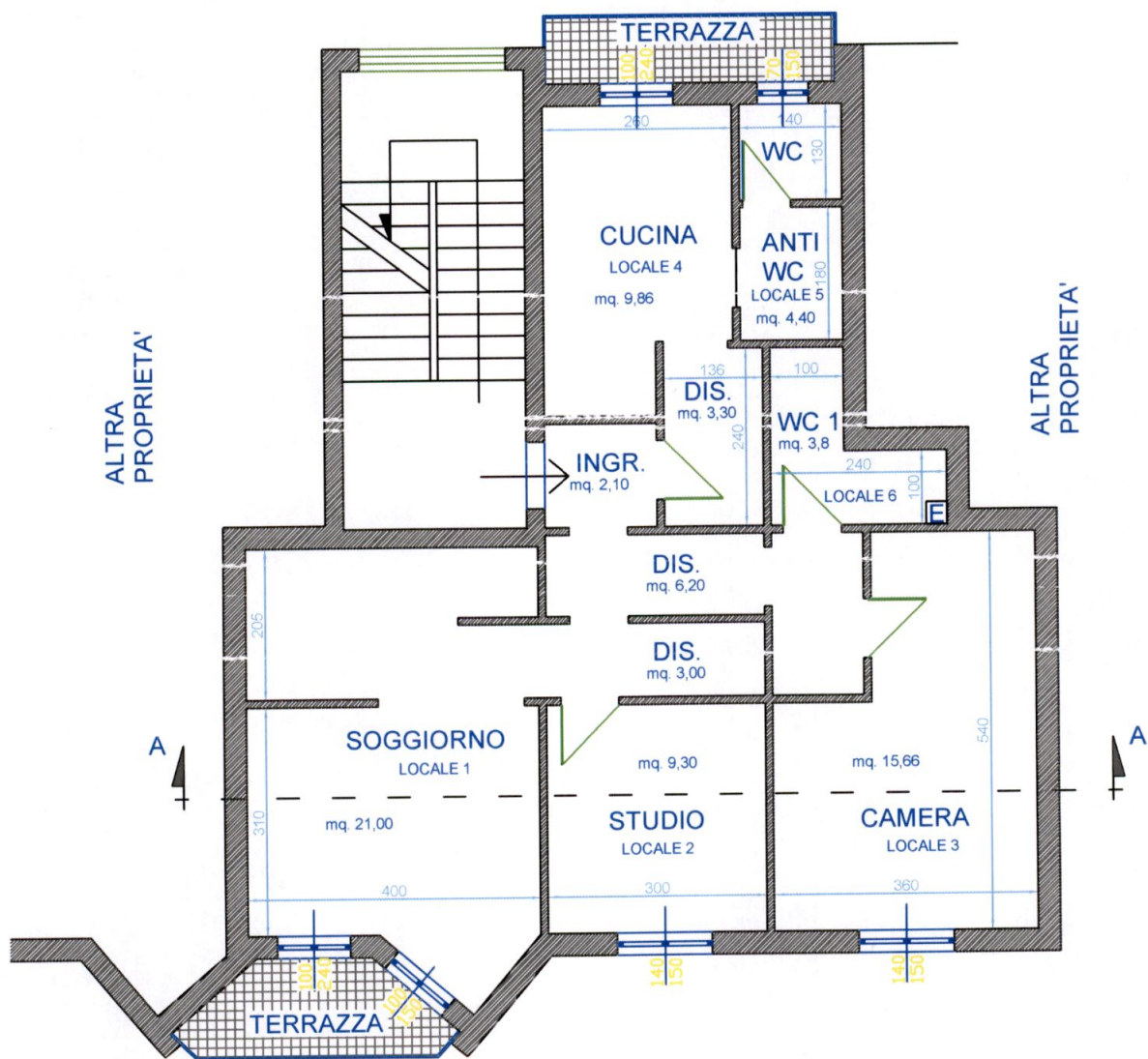
(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Fonti normative

- art. 82 comma 9 della L.R. 1/2005 – “Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori inoltra al comune il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all' articolo 86, comma 10, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276”;
- art. 82 comma 9 della L.R. 1/2005 – “La mancata produzione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori e alla certificazione di abitabilità, agibilità, di cui all' ;
- art. 86 della L.R. 1/2005 :” Ad ultimazione dei lavori, i professionisti abilitati certificano la conformità dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo o nelle varianti ad esso. La certificazione di abitabilità o di agibilità delle unità immobiliari è necessaria, oltre che per le nuove costruzioni, anche:

a) in conseguenza dell'esecuzione di lavori di ristrutturazione edilizia o di ampliamento, che riguardino parti strutturali degli edifici;

b) in conseguenza dell'esecuzione di lavori di restauro o ristrutturazione edilizia o di ampliamento contestuali a mutamento di destinazione d'uso. Nei casi di cui al comma 2, una volta ultimati i lavori e certificata la conformità di cui al comma 1, ovvero applicate le sanzioni pecuniarie nei casi previsti al titolo VIII, capo I e certificata la conformità di cui al comma 1, l'abitabilità o agibilità dei locali è attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità con le norme igienico-sanitarie, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all' articolo 82 , comma 16. Al momento dell'attestazione, il professionista abilitato consegna al comune, copia del fascicolo di cui all' articolo 4, comma 1, lettera b) del d.lgs. 494/1996, ove, ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione. L'abitabilità o agibilità decorrono dalla data in cui perviene al comune l'attestazione.



PIANTA PIANO SECONDO
(progetto)